

PROPOSTA LA BOZZA DI STATUTO DI UNA FONDAZIONE

Padova propone l'Università del Nordest

«Veneto con Trentino Alto Adige e Friuli Venezia Giulia hanno gli atenei migliori»

di ROBERTO URIZIO

TRIESTE L'Università di Padova è pronta a proporre agli altri atenei del Triveneto una bozza di Statuto della Fondazione delle università del Nordest. Lo ha annunciato ieri il rettore padovano, Giuseppe Zaccaria, nel corso dell'inaugurazione del 788° anno accademico dell'Università patavina. «Le università del Veneto e del Nordest, compresi gli atenei di Trentino Alto Adige e Friuli Venezia Giulia - ha affermato Zaccaria - sono tra le migliori del Paese e questo è un dato oramai riconosciuto: se sapremo aggregarle sempre più strettamente in un processo sinergico di federazione, sicuramente ci porremo in condizione di competere più efficacemente a livello internazionale, dando vita ad un nuovo cluster, forte non solo a livello nazionale ma europeo».

Questa la premessa che ha preceduto l'annuncio: «Mi piace poter annunciare - ha aggiunto il rettore padovano - che proporrò nei prossimi giorni ai Rettori lo Statuto di una Fondazione delle università del Nordest. Siamo fiduciosi che le sinergie già in atto tra molte nostre università potranno ottenere un riconoscimento premiale sia dal ministero che dai governi regionali». Di un soggetto che aggrega le università del Triveneto se ne parla già da anni, ultimo in ordine di tempo il presidente della Regione Renzo Tondo, ma la presentazione di un documento scritto sarebbe un primo passo concreto verso la realizzazione della fondazione. «Non è un fulmine a ciel sereno - conferma il rettore di Udine, Cristiana Compagno - ma il risultato di una serie di incontri che nell'ultimo anno



Il rettori di Udine (Compagno) e Peroni (Trieste)

abbiamo fatto tra rettori del Nordest per verificare come poter realizzare azioni in sinergia». Compagno si dice «d'accordo con qualsiasi collaborazione che consenta di aumentare la competitività del sistema e, all'interno del sistema, la competitività di ciascuna Università. Non dimentichiamo che tutti gli atenei norde-

stini sono al massimo rating nazionale, parliamo dunque di eccellenze che possono competere, tanto più se collaborano tra loro, a livello internazionale». Quale lo scopo di una fondazione? «Serve ad attirare finanziamenti, un passaggio chiave per inseguire l'obiettivo della crescita di sistema in particolare nella ricerca e nella didattica» sostiene il rettore friulano. Il presidente della Regione Veneto, Giancarlo Galan, afferma che «siamo sempre stati dalla parte di chi richiedeva la nascita di una sorta di Politecnico del Veneto e siamo anche per collaborare con altre regioni del Nordest a favore di una università di eccellenza». Ma ci sono anche degli ostacoli secondo il governatore veneto, secondo cui la fondazione è «un obiettivo lontano fino a quando non disporremo pienamente di quanto è contenuto negli articoli 116 e 119 della vigente Costituzione. Ciò che chiediamo ancora una volta, e lo stiamo facendo da più di due anni, è di poter avere dal Governo la delega in materia di gestione finanziaria da parte dello Stato, così come hanno ottenuto in Trentino-Alto Adige».

© RIPRODUZIONE RISERVATA